

PAOLO LEVI . STEFANIA BISON

METTIAMO LE OPERE IN



ALBA . BRA . CANALE
CASALE MONFERRATO . LA MORRA . NOVI LIGURE

PAOLO LEVI . STEFANIA BISON

METTIAMO LE OPERE IN



ALBA . BRA . CANALE
CASALE MONFERRATO . LA MORRA . NOVI LIGURE



METTIAMO LE OPERE IN COMUNE

COMUNE DI ALBA 8 - 23 settembre 2012

COMUNE DI CASALE MONFERRATO 15 - 16 e 22 - 23 settembre 2012

COMUNE DI LA MORRA 22 settembre - 7 ottobre 2012

COMUNE DI CANALE 30 settembre - 21 ottobre 2012

COMUNE DI BRA 17 novembre - 16 dicembre 2012

COMUNE DI NOVI LIGURE 15 marzo - 14 aprile 2013

Mostre a cura di
Paolo Levi e Stefania Bison

Coordinamento
Angela Maioli Parodi – Associazione Arte Pozzo



Si ringraziano le Istituzioni e gli artisti per la loro partecipazione.
Senza di loro questi eventi non sarebbero stati possibili.

Catalogo a cura di
Stefania Bison

Testi
Paolo Levi

Realizzazione grafica
Markab Inside - Creatività ad Arte, Torino

Coordinamento editoriale
Elede srl, Torino

Stampa
Press Up, Nepi (Vt)

PAG.	7	RICERCHE ESPRESSIVE IN COMUNE <i>DI PAOLO LEVI</i>
PAG.	8	COMUNE DI ALBA BARTOLINI COSTANZO DE FRANCISCO MAZZACCARA FERRARESI FIORI GIRAUDO LESSIO LUCATO RIVETTI SICCHIERO VIGLIENO COSSALINO VIOLA
PAG.	22	COMUNE DI BRA BALDUINO GALLINA GONELLA LA SALA MANOLIO MARINELLI MONTI ROMANO STEGER TABARRANI TIGANI TREVISAN VELLISCIG
PAG.	38	COMUNE DI CANALE BENEDETTI ORSANO BOSCARO COSTA D'ANTONI JANOS MILANO NAMIA RASERO RINAUDO CARONE

		ROASIO TAVERNA TOMASI VISORA
PAG.	54	COMUNE DI CASALE MONFERRATO ALLASIA DE MICHELI LIBOIS MARCARINI MASCARELLO MORESCO MURDACA SIMONE NERVO PRETIN PRINA RONCELLI ROTA MILANI RUFFINO ZILOCCHI
PAG.	70	COMUNE DI LA MORRA BERTINO CICOGNINI COLOMBI CONTE GUGLIELMINETTI IVANYTSKY LAGOMARSINO MAPELLI PASQUALI STALTARI VECCIA
PAG.	84	COMUNE DI NOVI LIGURE BIANCHI BORGARELLI BORRA DE MARIA DI TAVI MAZZARELLO PERTUSATI RIVA

RICERCHE ESPRESSIVE IN COMUNE



Sono qui in mostra pittori e scultori che, nelle loro meditate ricerche, rappresentano situazioni espressive del tutto singolari. Viviamo un'epoca in cui spesso e volentieri si sente parlare della morte dell'arte e con lei la fine dei materiali tradizionali come l'olio in pittura e il bronzo in scultura. Queste composizioni presentate in comune, nel doppio senso del termine, sono funzionali a un confronto fra diversità, sia in chiave estetica che contenutistica. In sei contesti espositivi, grazie all'intelligenza e alla sensibilità delle Amministrazioni di alcuni Comuni del Piemonte e alla generosità degli artisti che partecipano all'iniziativa, c'è la chiara esemplificazione del rapporto che dovrebbe sempre intercorrere tra la cultura visiva e le amministrazioni locali, così come tra un artista contemporaneo e il suo pubblico. Sono pittori e scultori i cui cicli tematici guardano alla figurazione o all'astratto informale, con slanci espressivi meditati o poeticamente fuori dalla riconoscibilità. Ogni singolo lavoro esalta il dialogo dell'artista con la sua intuizione poetica che si trasforma in forma, colore, narrazione coerente e armoniosa. Ma tutti hanno in comune una sincera e autonoma energia creativa, e la capacità di sottomettere il loro impulso alla disciplina necessaria per tradurlo in linguaggio visivo.

Queste opere entreranno nelle collezioni permanenti d'arte dei Comuni del Piemonte – citati e ringraziati in questa pubblicazione – che oggi li espongono. Come tutte le opere d'arte eseguite con vera passione, esse porgono messaggi diversi, ma ugualmente significativi, convalidando la fondatezza delle nostre scelte. Distribuirle in sei diverse collocazioni espositive è forse un gioco; comunque un gioco delle parti, dove gli artisti e il pubblico agiscono come attori in una scenografia composita, divisa in segmenti che si contrappongono e nel contempo si integrano in un percorso visivo unitario.

In questo volume ogni opera è segnalata da una scheda critica attenta, che non solo ne descrive la forma e il contenuto, ma anche ne svela la colta utopia che appartiene al cuore e alla mente del suo autore.

Paolo Levi

Il Comune di Alba accoglie con piacere l'iniziativa *Mettiamo le opere in Comune* che sarà ospitata nelle sale del Museo Eusebio. Essa si inserisce nel ricco programma di attività culturali di Alba e valorizza ulteriormente un'istituzione cittadina che si caratterizza per le periodiche esposizioni temporanee e per la valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico del nostro territorio. Colgo positivamente la valenza territoriale dell'iniziativa che ci collega idealmente a Comuni cui siamo legati da duraturi rapporti di vicinanza e collaborazione.

GLI ARTISTI ESPOSTI



BARTOLINI
COSTANZO
DE FRANCISCO MAZZACCARA
FERRARESI
FIORI
GIRAUDO
LESSIO
LUCATO
RIVETTI
SICCHIERO
VIGLIENO COSSALINO
VIOLA

Avv. Maurizio Marelli, Sindaco di Alba





Il computer non è una macchina intelligente che aiuta le persone stupide, anzi è una macchina stupida che funziona solo nelle mani delle persone intelligenti.

(Umberto Eco)

Angelo de Francisco Mazzaccara esplora con le sue opere un territorio relativamente nuovo, quello della digital art. Con questo termine si intende tutta la produzione artistica elaborata totalmente o parzialmente al computer. Su questa tecnica sono in molti a mostrare diffidenza ed è ancora difficile, soprattutto in Italia, scalfire l'idea, peraltro erronea, che nella digital art fa tutto il computer. Certo, pennelli e spatole sono stati sostituiti da pixel e programmi digitali, ma non per questo è intaccata la creatività di un artista che riesce comunque a esprimere la sua poetica. De Francisco Mazzaccara è uno sperimentatore – tutt'altro che digiuno di arte – che si addentra in un linguaggio nuovo, aperto a soluzioni inedite e ancora tutte da esplorare, dato che non c'è un Museo a cui può guardare e con cui confrontarsi. Nascono così paesaggi urbani e marini, ritratti e autoritratti di grande impatto visivo, in cui la realtà, ripresa inizialmente in fotografia, viene trasfigurata, e resa a tratti quasi irriconoscibile, dalla creatività dell'artista.

E FRANCISCO MAZZACCARA

ANGELO

È nato a Milano nel 1951, dove risiede e lavora. Dopo aver conseguito la Maturità classica e quella artistica sotto la guida di Franco Mazzucchelli, nel 1976 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, come allievo del critico e docente Guido Ballo. L'arte e la pittura in particolare,

sono il mezzo con cui cerca di esprimere, sin dal lontano '68, il suo senso di esistere. Dal 2000 in poi, la pittura non riesce più ad esprimere la sua ricerca interiore e la macchina fotografica digitale coadiuvata dallo scanner e software d'immagini, prende il posto del pennello. An-

che la fotografia ben presto gli sembra troppo statica, ferma, quasi congelata per riuscire ad esprimere quelle continue variazioni di forme e colori che si susseguono come fotogrammi di una pellicola molto più lunga; e dall'immagine al video il passo è breve.

Studio: via Solferino 46, Milano - Cell. 347.9679506 - Email: a.defrancisco@tin.it - Web: www.angelodefrancisco.it



